SI E' APERTO IERI ALL'EUR IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI ASTRONAUTICA

# Lanceremo nel 1958 i satelliti artificiali e prima del 2000 sbarcheremo sulla Luna

*"Fra dieci anni i primi uomini prenderanno posto sui veicoli interplanetari,, - Gli allucinanti problemi del volo spaziale nel discorso del gen. Crocco - I sovietici aderiscono all'I.A.F.*

«Prima della fine del 1958 il primo satellite artificiale, grande poco più di un pallone da football, sarà lanciato al di là della stratosfera: esprimo un mio parere personale aggiungendo che fra dieci anni circa sarà lanciato nello spazio il primo satellite con a bordo esseri umani, che tra 25 anni l'uomo compirà il primo viaggio spaziale intorno alla Luna, che prima della fine del secolo esseri umani sbarcheranno sulla Luna».

Con queste parole, pronunciate a mezzogiorno di ieri di fronte ad alcuni giornalisti, durante una pausa del Congresso internazionale di astronautica, il sig. Frederick C. Durant, presidente dell'International Astronautical Federation, ha riconfermato la questione dei viaggi interplanetari entro limiti forse troppo angusti se misurati sul metro dell'impazienza umana, ma tuttavia soddisfacenti, anzi confortanti, se si pensa che 50 anni fa l'uomo aveva appena spiccato i primi timidi voli.

«Come uomini di scienza — aveva detto poco prima il sig. Durant parlando davanti ai congressisti riuniti nella grande sala dell'EUR — dobbiamo attenerci al concreto. Pur apprezzando i voli della fantasia, e pur abbandonandoci talvolta, ai sogni più temerari, sappiamo che la conquista dello spazio può essere fatta solo un passo alla volta. E questi passi sono molto piccoli».

Era, senza intenzione, una risposta indiretta al discorso inaugurale del gen. Crocco, decaduto della Associazione italiana razzi. Il gen. Crocco, infatti, ha dedicato molto tempo alla illustrazione dei problemi del volo siderale, problemi già ampiamente discussi in sede teorica in numerosi congressi scientifici, ma ancora poco interessanti da un punto di vista pratico.

Tuttavia, la questione del volo siderale è stata senza dubbio la più affascinante fra *Società per lo sviluppo* quelle trattate ieri, nel corso *razzi di Brema e le associa-* della prima seduta del Con- *zioni astronautiche francesi e* gresso di astronautica *polacca. Della delegazione so-*

Per l'equipaggio di una astronave sospinta nello spazio siderale da un motetico razzo «a fotoni» ad una velocità che rasenti quella della luce, il tempo e lo spazio muteranno valore in modo paurosissimo. Gli orologi rallenteranno il loro ritmo, in dipendenza della aumentata «massa» del bilanciere, ma i membri dell'equipaggio non se ne accorgeranno perchè anche il loro ritmo biologico rallentato in identico modo. Chiaro che l'astronave si servirà delle parole stesse del gen. Crocco per descrivere tutto solo un passo alla volta. Sembrerà così, a ciascun membro dell'equipaggio, sulla base delle sue costatazioni cronometriche e fisiologiche, che, per una certa velocità di volo dell'astronave, un trascorso, ad esempio, un solo giorno della sua vita, mentre è trascorso un intero anno terrestre: ed alla fine di questo anno terrestre, ciascun astronauta sarà effettivamente invecchiato solo di un giorno.

Per una velocità di volo ancora più grande — ha continuato il gen. Crocco — un giorno di vita dell'equipaggio, misurato sul cronometro di bordo potrà corrispondere anche ad un secolo e più terrestre, in corrispondenza, ciascun volatore avrà vissuto estremamente a ritroso la propria vita, rispetto a quella che avrebbe vissuto se la astronave fosse rimasta in posizione di riposo.

Se può immaginare — ha concluso il presidente della Associazione italiana razzi — che ogni astronauta, viaggiando a velocità vicine a quella della luce, cada in uno stato di ibernazione (cioè di stasi provocata dal freddo) della stessa, e che, a differenza dell'ibernazione provocata dal freddo su certi animali, gli conservi invece inalterata, per la squisita armonia del corpo umano, la coscienza di vivere e quindi la facoltà di pensare.

Sogni o realtà potenziali? si è chiesto il gen. Crocco a questo punto. E ha risposto che l'insieme di formule matematiche sulle quali si basa questa teoria sconfina in modo prepotente nel campo della fisica e della fisiologia, anche fisici e fisiologi dovranno occuparsi della questione, insieme con i matematici. Dovranno occuparsene perchè, se questa teoria ha basi reali, si deve giungere a questa conseguenza. «Con la costruzione del razzo a fotoni si potrà percorrere, durante la vita di un uomo, qualsiasi distanza dell'universo»; in altre parole un uomo potrà percorrere distanze di milioni e milioni di anni-luce. È chiaro che a questo punto si toccano i limiti dell'immaginabile, perchè è appena concepibile, allo stato dei fatti, un indefinito prolungamento della vita umana, non in letargo, ma in stato di coscienza. La più sfrenata fantasia non può che ritirarsi spaventata di fronte ad un campo d'indagine all'orizzonte del quale s'intravvede la trasformazione dell'uomo (o perlomeno di alcuni uomini) in esseri immortali.

Eppure ci sono scienziati che applicano la propria mente, con metodo e pazienza, allo studio della questione.

Tra questi due poli (la concretezza quasi arida del signor Durant e la foga più poetica che scientifica del gen. Crocco) si sono sviluppati ieri i lavori dell'assemblea. Il Congresso si è aperto sotto il segno della collaborazione internazionale, con l'annuncio, salutato da caldi applausi, che l'International Astronautical Federation ha deciso all'unanimità di accogliere nel suo seno l'Accademia delle scienze dell'URSS, insieme con la *nucleare: tre memorie trattano la meccanica celeste quattro i problemi lunari, quattro la fisiologia spaziale, quattro i viaggi interplanetari ed una la possibilità dei viaggi interstellari.*

*E' stata quest'ultima memoria che il gen. Crocco si è riferito, come abbiamo detto presentando ai delegati e ai giornalisti prospettive così audaci da apparire incredibili. Nella seduta pomeridiana e serale sono state presentate le prime nove memorie.*

*Per carità di patria abbiamo voluto dedicare soltanto le ultime righe della nostra cronaca alla nota dolente del Congresso. Rispondendo alla domanda di un giornalista il gen. Crocco ha detto che il contributo italiano allo sviluppo concreto, pratico, della astronautica è «pari ad uno, se facciamo l'ipotesi che quello degli Stati Uniti sia pari ad un miliardo».*

ARMANDO SAVIOLI

Il prof. F. L. Neher, delegato della Germania occidentale (a sinistra), conversa coi delegati sovietici Giorgio Balan e L. Sedov, sotto il modellino di missile esposto al Congresso di astronautica che si svolge all'EUR

Domani alle ore 18 nel Piazzale di Porta Pia verrà celebrato il XX settembre.

Parlerà il consigliere comunale

**FAUSTO NITTI**

presiederà l'onorevole prof.

**Andrea Finocchiaro Aprile**

★

Alla manifestazione hanno aderito la Camera del Lavoro e l'Associazione «Giordano Bruno». Il partito radicale ha lanciato un manifesto alla cittadinanza per ricordare la storica data

LA RACCOLTA DEI FONDI PER L'UNITA' A PRIMAVALLE

# Una donna ha versato in 5 rate la sua quota di sottoscrizione

I dieci blocchetti affidati a due donne — Le trenta lire del resto della spesa — Il contributo degli operai edili — Una gara di diffusione

Può capitare, parlando con qualcuno che non ha mai varcato la soglia di una sezione comunista, di udire un reciso giudizio sulla sottoscrizione per l'Unità: i compagni «si tassano» una cifra per uno, per sostenere la loro stampa; compiono un'operazione aritmetica che alla fine dovrà dare come risultato un determinato numero di milioni; una prova di organizzazione di disciplina fredda e nulla più. Eppure si tratta dell'attività meno burocratica dei comunisti; forse la più duttile, appassionata tra le tante del mese della stampa comunista.

A Primavalle domenica scorsa sono state raggiunte 200 mila lire. La borgata è quella che tanti episodi di cronaca nera hanno portato alla ribalta. L'estate la sfiora appena; non vi sono leggiadri giardini tinti di fiori, non vi si respira l'aria tiepida e profumata delle sere d'agosto al Pincio. Anche di quest'tempi, percorrendo il viale centrale, vien fatto di pensare a qualche mese fa, quando ai bordi delle strade si ammucchiava la neve sporca. La sfilata delle case tutte eguali, i raggruppati in fatti destinati a essere una sorta di ghetti operai, propose lo stesso grigio panorama d'allora; con l'aggiunta di qualche lenzuolo e di qualche sventagliare steso ad asciugare.

Alla sezione comunista di Primavalle, nel corso di una riunione, venne assegnato un obbiettivo di sottoscrizione di 300 mila lire. I dirigenti della sezione, girando nella borgata, decisero di aumentare l'obbiettivo di altre centomila lire. Poi cominciarono a distribuire ai più volenterosi tra gli apparteneti alle cellule 259 blocchetti di dieci ricevute ciascuno. I 259 blocchetti cominciarono a fare il giro della borgata, qualcuno ne uscì fuori. Domenica scorsa, nel cassetto dell'amministrazione ne tornarono 65 di quelli 194 blocchetti già «in giro». E di cifre.

Ora nocciolo della storia. Ecco il più povero riempito tutto da donne: Iole D'Agostini 100 lire, Lina D'Agostini 100 lire, signora Cormio 100 lire, Nicolina Lombardi 100, Ida Pasqua 100, Ida Capitani 200, Maria Marconi 200, signora Chiarini 100, Maria Mocci 100, Anna Mocci 50 lire. La raccolta è stata fatta da due donne, Clara Petrelli e Maria Turello (che possiamo dire «donna per potere il suo contributo si è mescolato con una delle raccoglitrici: le era possibile non versare in 24 ore).

Quando ci siamo recati a fatica a raccontarlo, così, quasi per il timore di guastarlo con la retorica. La moglie di un operaio ha comprato meno pane e meno frutta pur di poter sottoscrivere le cento lire. Una altra donna, che non aveva altro ha donato trenta lire. Clara Petrelli e Maria Turello hanno riempito dieci blocchetti altri ne ha riempiti Vera Passarelli. Il contributo più sostanzioso lo hanno dato gli operai edili (il novanta per cento degli uomini di Primavalle lavorano nei cantieri), gli stessi che durante il grande freddo di questo inverno lottarono per ottenere i sussidi. La maggior parte di essi non hanno ancora finito di pagare i debiti contratti in quel periodo per sopravvivere alla fame.

* * *

I migliori diffondituri dell'Unità romani faranno una gara con i diffonditori delle altre provincie. La gara verrà organizzata nel chiosco che sarà posto all'ingresso di Villa Glori. Le iscrizioni si ricevono all'associazione degli amici dell'Unità.

## La classifica

**Ecco la graduatoria delle sezioni per la sottoscrizione dell'Unità (in percentuale rispetto all'obiettivo): Finocchio, 100; Monte Spaccato, 76, Centro, 70; Tiburtino, 69; Vescovio, 64; Portuense, 62; Villa Gordiani, 62; Porto Fluviale, 57; Magliana 55; Quadraro, 54; Ponte Milvio, 53; Appio, 51.**

**Campitelli, 50; Torpignattara, 50; Monte Mario, 48; Casilina, 48; S. Giovanni, 45; Monte Verde Vecchio, 45; Portonaccio, 45; Quarticciolo, 45; Trastevere, 41; Borghesiana, 40; Prati, 38; Latino Metronio, 39; Primavalle, 39; Casal Bertone, 39; Trullo, 38; S. Basilio, 38; Italia, 34; Alessandrina, 34; Tuscolano, 34; Ludovisi, 32; Donna Olimpia, 32; S. Lorenzo, 32; Trevi 31.**

**Cinecittà, 30; Borgo, 30; Trionfale, 30; Ostia Lido, 30; Laurentina, 29; Centocelle, 28; Parioli, 27; Aurelia, 27; Valle Aurelia, 27; Garbatella, 27; Ostiense, 27; Monte Sacro, 25; Monte Verde Nuovo, 23, Testaccio, 23; Monti, 22; Acilia, 22.**

**Bresa 20; Ripa, 19; Ostia Antica, 19; Villa Certosa, 17; Porta Maggiore, 17; Maranella, 16; Cassia, 16; Ottavia, 16; Fiumicino, 15; Campo Marzio, 14; Mazzini, 14; Nomentano, 14; Celio, 13; Macao, 12; Prenestino, 12; Val Melaina, 12; Appio Nuovo 9; Pietralata, 9; Salario 8; Flaminio, 5; Cavalleggeri, 5.**

**Sezioni che non hanno effettuato nessun versamento:**

**Esquilino; Galliano; Gordiani; Forte Aurelio; San Paolo; San Saba; Ponte Mammolo; Acqua Acetosa; Capannelle; Casal Morena; Maccarese; Ponte Galeria; Settecamini; Tor Sapienza.**

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**

— Oggi, mercoledì 19 settembre (262-103). S. Gennaro. Il sole sorge alle ore 6.07 e tramonta alle 18,26. Luna piena.

— Bollettino demografico - Nati maschi 12, femmine 36. Morti maschi 31, femmine 18. Nati morti 1. Matrimoni: 61.

— Bollettino meteorologico: temperatura di ieri minima 12.8 - massima 28.2

**VI SEGNALIAMO**

**Cinema:** «Grandi manovre» all'Alba, Iris, «L'arciere del re» al Capranichetta; «L'ultimo attore» al Cola di Rienzo, Induno; «La ragazza di campagna» al Faro, «La congiura degli innocenti» all'Imperiale, «E' sempre bel tempo» al Manzoni; «Le avventure di Robinson Crusoe» al Massimo, Orfeo, «Le meravigliose storie di W. Disney» al Moderno Saletta, Splendore, «Le avventure di Marco Polo» al Mondial, Roxy; «La febbre dell'oro» al Quirinetta, «Marty» al Sala Umberto; «23 passi dal delitto» al Salone Margherita; «I fidanzati di tutte» al Trevi, «Bravissimo» all'Arena Feliz, «Giustizia è fatta» all'Arena Venus.

**CONFERENZE**

In occasione del «Mese della Stampa Comunista» gli universitari comunisti hanno indetto una serie di conferenze sui problemi della realtà italiana attuale. I dott. Mario Spinella, direttore dell'Istituto di Studi Comunisti, terrà la prima conferenza oggi alle ore 18, nei locali dell'Istituto A. Gramsci (Via Sicilia 136) sul tema: **I marxisti di fronte ai problemi del progresso tecnico.**

**NUOVE ISTITUZIONI**

— Con il prossimo anno scolastico inizierà il suo funzionamento un «Istituto Professionale per l'Agricoltura». La nuova istituzione ha lo scopo di preparare personale idoneo alle attività di ordine esecutivo nei diversi settori dell'agricoltura. Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Istituto in Via Domizia Lucilla n. 76.

**AMBULATORIO INPS**

— L'Opera nazionale per i pensionati d'Italia comunica che da domani comincerà a funzionare in Via Marcantonio Colonna numero 35 il nuovo ambulatorio per marconiterapia e massoterapia manuale, riservato ai pensionati della Previdenza Sociale. L'ambulatorio sarà aperto dalle ore 8 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20. Le prestazioni saranno completamente gratuite.

# Ogni dilazione dell'ATAC sarà respinta dai sindacati

**L'azienda ha tentato ancora una volta di rinviare le trattative - Comunicato unitario di tutti i sindacati**

Le organizzazioni sindacali dei tramvieri aderenti alla CGIL, CISL, UIL, CISNAL e SAFI comunicano:

«Come è noto, da circa due mesi sono in corso trattative presso la Direzione dell'ATAC per la soluzione di vari problemi, tra cui la rivalutazione della indennità di mensa.

«Nell'ultima riunione, che ha avuto luogo il 10 settembre, la Amministrazione aziendale, ancora una volta, per giustificare il sistema dilazionatorio che le trattative avevano avuto come impronta, adduceva che le autorità comunali, in persona dell'assessore al Tecnologico, onorevole L'Eltore avevano espresso il desiderio di essere presenti alle trattative stesse. Nella stessa seduta fu concordato, tra la Direzione dell'ATAC e i rappresentanti dei lavoratori, che il giorno 20 settembre, le parti si sarebbero incontrate di nuovo e che in tale riunione si sarebbe entrati in concreto nel merito delle questioni. Senonchè l'altro ieri, 17 settembre, l'Amministrazione aziendale rendeva noto che la predetta riunione non poteva avere più luogo e che la stessa veniva rinviata al giorno 28 settembre.

«La Direzione dell'ATAC, a distanza di sole 24 ore, forse preoccupata della legittima ed energica protesta dei lavoratori che da tale ingiustificato rinvio sarebbe inevitabilmente scaturita, comunicava ai sindacati — dimostrando così un ritorno al senso di responsabilità e serietà rispetto agli impegni precedentemente assunti — che la riunione tra le parti veniva nuovamente spostata ed anticipata al giorno 21 settembre, alle ore 10.

«I sindacati di categoria, mentre protestano contro questi metodi dilazionatori, tanto nei confronti della direzione dell'ATAC che delle autorità comunali, le quali mirano anche a creare confusione sulle responsabilità relative all'eventuale inasprimento della vertenza, rendono noto che tali responsabilità non sono in alcun modo da addebitarsi ai lavoratori.

«Nell'auspicare che l'incontro, fissato per il 21 settembre, avvii a soluzione i vari problemi, le organizzazioni sindacali dichiarano di loro fermo intendimento di non tollerare ulteriori ed ingiustificati rinvii rispettando in questo modo il preciso mandato ricevuto dai lavoratori».

## I lavoratori della IOMSA riprendono la lotta

Le maestranze della IOMSA — che da giorni sono in sciopero per ottenere il pagamento delle spettanze arretrate — hanno ripreso compatti l'agitazione effettuando una prima sospensione di mezzo dalle ore 15 alle ore 16 per poi recarsi in massa al ministero del Lavoro affinchè si possa giungere a una vertenza in atto.

I lavoratori della IOMSA avevano sospeso l'agitazione contro la promessa di 9 milioni di acconti, ma la direzione aziendale è per il momento disposta a pagare solo 5 milioni e mezzo. Di qui la ripresa della lotta.

# Lotta a Castelporziano tra bracconieri e militi

Un fatto increscioso è avvenuto ieri notte, poco prima dell'alba, nella tenuta presidenziale di Castel Porziano. Una pattuglia di carabinieri composta da nove militi al comando di un sottufficiale, in normale servizio di vigilanza, ha sorpreso tre bracconieri a caccia di cinghiali.

I carabinieri si sono avvicinati cautamente ai cacciatori di frodo e quando sono stati a pochi passi da loro, hanno intimato l'alt. I tre bracconieri, per tutta risposta, secondo quanto hanno dichiarato i componenti della pattuglia dell'Arma hanno spianato il fucile, prendendo l'atteggiamento di chi di fronte ad una situazione come quella, avesse deciso di resistere a tutti i costi.

I militi, malgrado le minacciose bocche dei fucili caricati a «pallettoni», sono balzati sui tre individui. Ne è nata una furibonda mischia. Alla fine due dei tre bracconieri hanno preferito abbandonare il fucile per terra e a darsela a gambe levate. Il terzo è stato fatto prigioniero dai carabinieri si tratta del contadino Giuseppe Giovannini di Ponezia di 29 anni che verrà denunciato in stato di arresto per minacce e aggressione di pubblici ufficiali. Gli altri due, identificati per Umberto Bellori di 30 anni abitante a Pratica di Mare e Stefano De Iulis di 33 anni anch'egli da Pratica di Mare, saranno denunciati per gli stessi reati a piede libero per trascorsa flagranza.

I carabinieri hanno sequestrato i tre fucili, alcune cartucce e la «Lambretta» sulla quale i tre bracconieri erano giunti nella tenuta presidenziale.

IERI IN LOCALITA' LA STORTA

# Mille quintali di fieno distrutti da un incendio

Un incendio è scoppiato [illegible] Via Gerosa, sulla [illegible] Storta. Le fiamme, [illegible] Mario D'Amico, [illegible] Marconi ed hanno [illegible] Storta. Le fiamme [illegible] Dopo alcune ore, quando le fiamme avevano gettato sul suolo quintali di fieno ardente, ettolitri di acqua, lanciando [illegible] è stato [illegible] alle fiamme di altre [illegible] che si [illegible] D'Amico [illegible] Le [illegible] Via Gerosa [illegible] Marconi [illegible] Via Gerosa [illegible] Le [illegible] Le [illegible] Le